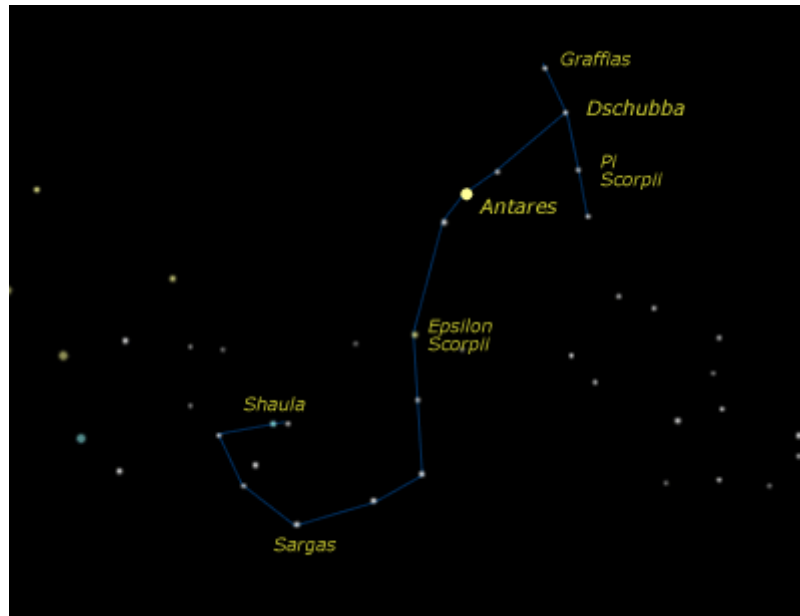


COSTELLAZIONE DEL MESE DI GIUGNO

(Scorpius - Scorpione)

Scorpione

(Scorpius, Sco, A.R.16h52m Dec.-35°20')



Stelle

- Antares (Alfa Scorpii) binaria rossa magn.1
- Graffias (Beta Scorpii) binaria azzurra magn.2,6
- Dschubba (Delta Scorpii) azzurra magn.2
- Epsilon Scorpii rossa magn.2,3
- Shaula (Lambda Scorpii) binaria azzurra magn.1,6
- Pi Scorpii azzurra binaria magn.2,9
- Sargas (Theta Scorpii) bianca magn.1,8

In questo raggruppamento di stelle gli Astronomi hanno di che divertirsi. Anzitutto una stella rossa, molto luminosa ma fredda, appare scintillante nel cuore dello Scorpione; è Antares, il cui nome deriva dal fatto che già i Greci avevano osservato il colore rosso del pianeta Ares (Marte) e questa stella appariva molto simile al pianeta per il colore, quasi che gli si opponesse.

Due Ammassi Aperti molto brillanti e visibili ad occhio nudo, oltre a due più deboli Ammassi Globulari, rientrano nei limiti della Costellazione, che alle nostre latitudini è osservabile in estate, sempre molto bassa verso sud.

Parte della Costellazione si proietta sul fondo biancheggiante della Via Lattea, che risplende più evidente presso la coda, dove lo Scorpione ha il pungiglione velenoso.

Fu lo Scorpione celeste a determinare gravi sconvolgimenti, spaventando Fetonte, l'incauto auriga destinato a perire, che aveva sottratto al padre il carro del Sole per provare l'ebbrezza di guidare i cavalli attraverso il cielo. Ovidio racconta:

"C'è un punto dove lo Scorpione incurva le sue pinze in due archi e dalla coda alle branche stende le sua membra per lo spazio di due Costellazioni. Quando il fanciullo lo vede che tutto trasuda di nero veleno e minaccia di colpirlo con la punta ad uncino, smarrito e gelato dallo spavento lascia andare le briglie; e appena queste, allentandosi, sfiorano la groppa ai cavalli, i cavalli si mettono a correre a caso, e, non impedendoglielo nessuno, li spinge la foga per li si precipitano, cozzano contro le stelle infisse nella volta del cielo, trascinano il carro per luoghi sperduti"

Costellazione facente parte dell'ottavo ed omonimo segno dello zodiaco condiviso insieme a quella di Ofiuco, attraverso la quale il Sole transita gli ultimi giorni di novembre.

Situata, per le nostre latitudini, nella parte più meridionale del cielo, raggiunge la massima visibilità in Giugno, quando alla mezzanotte passa al meridiano, dopo essere apparsa a Sud-Est ai primi di Aprile. Tramonta a fine Luglio a Sud-Ovest. Confina a Nord con Ofiuco, ad Ovest con Bilancia e Lupo, a Sud con la Squadra e l'Ara e quindi ad Est con la Corona australe ed il Sagittario.

Lo Scorpione contiene numerose stelle brillanti, che lo rendono una Costellazione molto evidente; La stella principale è Antares (dal greco, "anti-Marte, rivale di Marte", per via del suo colore rosso che la fa assomigliare a questo pianeta). E' una supergigante rossa davvero enorme; si stima che il suo diametro sia almeno 300 volte quella del nostro Sole. Oltre ad essere una variabile di lungo periodo è anche una doppia, visto che ha una compagna azzurra di sesta magnitudine, abbastanza difficile da vedere.

La Costellazione contiene molte altre stelle doppie. Zeta e my Scorpii sono due coppie di stelle bianco-azzurre agevolmente separabili a occhio nudo; e a occhio nudo si distingue anche omega Scorpii, formata da una stella bianca e da una gigante gialla .

Servono invece piccoli telescopi per osservare beta, ny e xi Scorpii; quest'ultima è una multipla costituita da ben quattro stelle connesse gravitazionalmente.

Nella zona meridionale della Costellazione si trovano alcuni ammassi aperti interessanti. M6, formato da una cinquantina di stelle tra cui domina una gigante rossa di sesta magnitudine; è chiamato anche Ammasso Farfalla per via della sua forma caratteristica. M7, un Ammasso largo e luminoso visibile a occhio nudo: E infine NCG 6231 composto da circa 120 stelle, in gran parte di sesta magnitudine; eccellente da osservare con un binocolo.

Nei pressi di Antares si trova M4, un grande Ammasso Globulare di settima magnitudine; è uno degli oggetti di questo genere più vicini a noi, giacché dista all'incirca 7000 anni luce.

MITOLOGIA

Secondo il mito, lo Scorpione era stato suscitato da Gea e avrebbe ucciso il gigante Orione dopo un'aspra lotta combattuta sulla Terra. Forse proprio per evitare che la lotta ricominciasse, Giove li aveva trasferiti in cielo, mettendoli lontano l'uno dall'altro, in una posizione tale che Orione tramonta non appena lo Scorpione sorge all'orizzonte.

Nel mito egizio rappresentava lo Scorpione che punse il figlio del dio Osiride, Horus, mentre i greci lo immaginavano come l'animale che Era inviò contro Orione per punirlo della sua vanità.

La Costellazione rappresenta lo Scorpione che, Artemide mandò a pungere Orione per punirlo della sua superbia. Per i Greci questa Costellazione si estendeva anche nella zona oggi occupata dalla Bilancia, che rappresentava le chele dello Scorpione; furono i Romani, nel I secolo a.C. a disegnare la nuova Costellazione e a ridimensionare così quella dello Scorpione.

Frère Natalino